

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
(PNRR)

Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori –
GOL”

Avviso pubblico N. 3
per l’attuazione del Programma Garanzia Occupabilità
dei Lavoratori da finanziare nell’ambito del Piano
Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5
“Inclusione e coesione”, Componente 1 “ Politiche per il
Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e
Formazione”, finanziato dall’Unione europea – Next
Generation EU

Percorso 5 Ricollocazione collettiva

Piano Attuativo della Regione Basilicata (PAR)

D.G.R. n. 433 del 06/07/2022.

Sommario

SOMMARIO	2
SEZIONE 1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE	3
SEZIONE 2. RIFERIMENTI NORMATIVI	9
SEZIONE 3. DEFINIZIONI	16
SEZIONE 4. DOTAZIONE FINANZIARIA	19
SEZIONE 5. SOGGETTI ATTUATORI E/O ESECUTORI AMMISSIBILI.....	19
SEZIONE 6. INTERVENTI FINANZIABILI E BENEFICIARI	19
SEZIONE 7 - CRITERI DI AMMISSIBILITÀ	20
SEZIONE 8. DIMENSIONE FINANZIARIA, DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO.....	22
SEZIONE 10 - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE.....	23
SEZIONE 11. MODALITÀ DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELLA DOMANDA 23	
SEZIONE 12. OBBLIGHI DEI SOGGETTI ESECUTORI.....	25
SEZIONE 13 - MODALITÀ DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI.....	27
SEZIONE 14 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL FINANZIAMENTO E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE.....	27
SEZIONE 15. MODIFICHE DELL'AVVISO	27
SEZIONE 16 - MODIFICHE/VARIAZIONI DEL PROGETTO:	28
SEZIONE 17. RESPONSABILE DELL'AVVISO	28
SEZIONE 18. TUTELA DELLA PRIVACY	28
SEZIONE 19. MECCANISMI SANZIONATORI	29
SEZIONE 20. POTERE SOSTITUTIVO.....	29
SEZIONE 21. COMUNICAZIONE	29
SEZIONE 22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	29
SEZIONE 23. RINVIO.....	29
SEZIONE 24.ALLEGATI.....	30

SEZIONE 1. Finalità e Ambito di applicazione

1.1 Quadro generale e ambito di applicazione

Il presente Avviso Pubblico emanato in attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL), definito dal Decreto interministeriale del 5 novembre 2021 (pubblicato sulla G. U. n. 306 del 27 dicembre 2021), inserito nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" del PNRR, e finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, costituisce a livello regionale e di PNRR l'azione di riforma delle politiche attive del lavoro, dell'integrazione dei sistemi informativi e il rafforzamento del sistema duale.

L'obiettivo di questa Missione è quello di accompagnare la trasformazione del mercato del lavoro con un modello di interventi flessibili rispondenti alle esigenze di ciascun destinatario, in grado di facilitare le transizioni occupazionali e migliorare l'occupabilità attraverso l'innalzamento delle competenze. Quindi, politiche di sostegno all'occupazione, formazione e riqualificazione dei lavoratori, nonché attenzione alla qualità dei posti di lavoro creati per accompagnare la modernizzazione del sistema economico del Paese e la transizione verso un'economia sostenibile e digitale. Il Programma GOL, si affianca, inoltre, al Piano Strategico nazionale sulle Nuove Competenze.

L'arco temporale di riferimento del Programma GOL coincide con quello del PNRR (quinquennio 2021-2025) con risorse complessive a livello nazionale sono pari a € 4,4 miliardi, a cui si aggiungono € 600 milioni per il rafforzamento dei CPI (di cui € 400 milioni già in essere, € 200 milioni aggiuntivi) ed € 600 milioni per il rafforzamento del sistema duale.

Per l'annualità 2022, come indicato nell'Allegato B del Decreto interministeriale, alla Regione Basilicata sono state assegnati 9,68 milioni di euro, pari al 20% della somma totale prevista di 48,8 milioni da utilizzare entro il 2025.

Elemento costitutivo della riforma, da cui dipendono i finanziamenti dell'Unione Europea (UE), è la definizione di milestone e target intesi come traguardi quali e quantitativi da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR e che rappresentano gli impegni concordati con l'UE o a livello nazionale e sono i seguenti:

- **Milestone 1:** entrata in vigore dei decreti interministeriali per l'approvazione di GOL e Piano Nuove Competenze entro il 2021;
- **Milestone 2:** adozione di Piani regionali per la piena attuazione di GOL e raggiungimento di almeno il 10% dei beneficiari complessivi entro il 2022;
- **Target 1:** almeno 3 milioni di beneficiari di GOL entro il 2025. Di questi, almeno il 75% dovranno essere donne, disoccupati di lunga durata, persone con disabilità, giovani under 30, lavoratori over 55;
- **Target 2:** almeno 800 mila dei suindicati 3 milioni dovranno essere coinvolti in attività di formazione, di cui 300 mila per il rafforzamento delle competenze digitali;

- **Target 3:** almeno l'80% dei CPI in ogni regione entro il 2025 rispetta gli standard definiti quali livelli essenziali in GOL.

In attuazione del Programma GOL, la Regionale Basilicata con DGR n. 110 del 14 marzo 2022 ha adottato il Piano Attuativo Regionale (PAR), che costituisce un'azione strategica e unitaria, mirata a garantire un sostegno tempestivo, personalizzato, attivo ed efficace rivolto alle persone in cerca di lavoro che comprenda servizi di assessment, accompagnamento, formazione, assistenza nella ricerca di un impiego, attraverso potenziati o rinnovati strumenti di presa in carico di politica attiva.

Con riferimento al 2022 i beneficiari che devono essere raggiunti dalla Basilicata sono pari a 6.600 (di cui 1.760 da coinvolgere in formazione di cui 660 in formazione per lo sviluppo delle competenze digitali).

Coerentemente con le strategie individuate nell'ambito dei programmi di riforma (GOL e PNC), sottesi all'attuazione degli interventi previsti dal PAR GOL sono stati definiti gli interventi tenendo conto dei seguenti principi:

- **Universalità delle riforme e selettività/concentrazione degli investimenti:** interventi “di sistema” previsti dal presente PAR, contribuiscono in maniera incisiva alla costruzione progressiva e messa a regime di un sistema “stabile e permanente” di servizi accessibile a tutti, a seconda della condizione di bisogno, nella logica di implementazione delle previsioni del Dlgs 150/2015 in materia di LEP.
- **Governance e prossimità dei servizi:** programmazione delle azioni a valere su GOL è affidata al metodo del partenariato istituzionale e al modello di organizzazione e di erogazione dei servizi delle reti integrate territoriali, al fine di garantire, fermo restando le competenze di ciascun attore istituzionale, la prossimità, l'accessibilità, l'adeguatezza/coerenza e l'efficacia dei servizi.
- **Gradualità e incrementalità dello sviluppo dei sistemi di offerta integrata di servizi e di politiche attive del lavoro:** attuazione di un'azione progressiva e sostenibile che, a partire dalla valorizzazione delle esperienze realizzate e in corso, in ambito regionale, ed alle buone prassi individuate in altri contesti (lezioni apprese), ne promuoverà il mainstreaming attraverso il progressivo raccordo e coordinamento nell'ambito di una strategia unitaria condivisa e ispirata al miglioramento continuo della qualità dei servizi di istruzione, formazione e lavoro e prevederà la coerenza di questi con le esigenze del sistema produttivo locale.
- **Coerenza delle azioni con il PNC** È utile sottolineare come il perseguimento del principio di complementarità consente anche di orientare, programmare e implementare i processi di monitoraggio e valutazione di attuazione del PNC individuando indicatori, strumenti, periodicità delle rilevazioni e della produzione dei report con la corretta proporzionalità e la rigorosa pertinenza.

I principi enunciati spingono il sistema regionale a potenziare la propria capacità di governance e implementazione delle azioni programmate a valere sul PAR GOL, a partire dal progressivo sviluppo e adeguamento dell'infrastruttura gestionale, logistica, strumentale e informativa necessaria, nonché delle competenze di tutti gli attori coinvolti ai diversi livelli.

In coerenza con gli assetti costituzionali e gli ambiti di competenza delle Regioni in materia di formazione e lavoro alle quali sono affidate le competenze di programmazione e organizzazione degli interventi sulla base delle specifiche esigenze e caratteristiche territoriali, è auspicabile, altresì il rafforzamento delle azioni di partenariato interistituzionale nell'ambito della implementazione del programma che accompagni i processi di attuazione delle strategia sottesa alla Programmazione GOL e alle ulteriori azioni di riforma previste nell'ambito della missione 5C1 e più in generale nel PNRR in materia di Istruzione e formazione e di occupazione.

Tutto ciò si declina a livello territoriale, nel coinvolgimento attivo degli stakeholder, segnatamente in una logica organizzativa di reti territoriali dei servizi, nonché nella massima valorizzazione del partenariato pubblico/privato.

In questo quadro non va sottovalutato, l'incremento significativo dei NEET e i tanti beneficiari del Reddito di Cittadinanza, non ancora coinvolti nelle misure di attivazione, che in quanto target fortemente in difficoltà, necessitano di uno sforzo comune per favorire un inserimento nei vari percorsi tesi al re-inserimento lavorativo.

1.2 Obiettivi principali per l'attuazione del programma GOL in Basilicata sono:

- Aggiungere 15 sportelli informativi presso i comuni delle aree interne (con il coinvolgimento dell'Anci). Si precisa, che il numero dei Centri per l'Impiego non subirà nessuna variazione, presso alcuni comuni si organizzerà unicamente un punto informativo GOL.
- Rafforzare l'offerta di servizi digitali per renderli funzionali a sostenere il flusso informativo di scambio tra i diversi operatori della Rete che intervengono nella realizzazione del percorso/erogazione del servizio.
- Implementare l'Osservatorio del Mercato del Lavoro per il monitoraggio e l'analisi delle politiche attivate, dei servizi erogati e per una ricerca specifica del mercato del lavoro, come supporto alla progettazione delle azioni previste.
- Agevolare l'adesione dei potenziali beneficiari attraverso attività di comunicazione che riguarderanno la realizzazione di materiali informativo e di un sito web dedicato.
- Realizzare una Piattaforma di virtualizzazione integrata con il Sistema Informativo Lavoro BASIL, per digitalizzare i servizi dei Centri per l'Impiego e quindi rendere efficace e tempestiva l'attività dei CPI.
- Potenziare l'attività di monitoraggio e analisi finalizzandola alla valutazione in itinere ed ex-post dell'efficacia delle operazioni messe in atto, per poter attivare eventuali correttivi sia in termini di programmazione, sia di controllo dell'andamento dei vari fenomeni.

Elementi fondativi della struttura e le modalità attuative dell'offerta di servizi/ misure elaborate, in coerenza con quanto disposto nell'Allegato A del Decreto interministeriale del 5 novembre 2021, sono:

- La disponibilità di un servizio di Assessment per la valutazione multidimensionale del bisogno del beneficiario che sarà realizzato in forma esclusiva dai Servizi Pubblici per l'Impiego della Regione Basilicata
- La strutturazione di servizi e misure coerentemente con i livelli essenziali di

prestazione richiamati in GOL e nel PNC

- La personalizzazione degli interventi attraverso: l'individuazione di un percorso adeguato al rafforzamento individuale dell'occupabilità, messa in trasparenza delle opportunità di lavoro espresse dalle aziende del territorio, composizione di un'offerta formativa personalizzabile e integrabile nell'ottica di adeguamento/rafforzamento delle competenze
- L'applicazione di un approccio di Case Management introducendo metodologie gestionali sperimentate nell'ambito dei servizi sociali e la presa in carico multidimensionale dei soggetti
- La valorizzazione delle esperienze maturate nel contesto regionale
- Le scelte attuative nell'ambito di GOL riguarderanno pertanto le seguenti dimensioni:
 - Centralità dei Servizi pubblici nella “regia” degli interventi, a garanzia della esigibilità dei LEP;
 - Competenza esclusiva dei CPI in materia di Assessment;
 - “Cooperazione” Pubblico/Privato nella erogazione dei servizi per il Lavoro.

Nello specifico, sono previsti 5 differenti percorsi, nell'ottica di offrire una risposta personalizzata ai bisogni occupazionali dei destinatari:

- **Percorso 1 - Reinserimento occupazionale:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari più vicini al mercato del lavoro e più facilmente occupabili (work ready) e prevede servizi di accompagnamento al lavoro da parte dei CPI, in cooperazione con i soggetti accreditati per l'erogazione ai servizi al lavoro.
- **Percorso 2 – Upskilling:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari che presentano criticità in relazione alla condizione lavorativa e necessitano di una azione di aggiornamento delle competenze possedute per renderle più adeguate alle richieste del MdL. In questa fase si garantiranno: orientamento specialistico, servizi di accompagnamento finalizzati al reinserimento lavorativo e misure di carattere formativo finalizzate all'aggiornamento professionale (upskilling).
- **Percorso 3 – Reskilling:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari che presentano criticità in relazione alla condizione lavorativa e necessitano di supporto nella acquisizione di competenze afferenti i profili più richiesti dal MdL (il bisogno di competenze dei beneficiari risulta più importante di quello dei soggetti indirizzati al percorso di “upskilling”). A tali beneficiari saranno garantiti, nell'ambito del percorso: orientamento specialistico, servizi di accompagnamento finalizzati al reinserimento lavorativo e misure di carattere formativo finalizzate riqualificazione professionale (reskilling).
- **Percorso 4 - Lavoro e inclusione:** Il percorso è rivolto ai Beneficiari che presentano una multidimensionalità dei bisogni, in relazione alla condizione lavorativa ed alla sfera personale per le quali è necessario porre in campo una serie di azioni integrate in collaborazione con la rete dei servizi territoriali in ambito sociale, sanitario e educativo.
- **Percorso 5 - Ricollocazione collettiva:** Sono beneficiari degli interventi, i lavoratori provenienti da contesti di crisi aziendale con sottoscrizione di specifici accordi per la ricollocazione dei lavoratori. L'azione prevede la realizzazione di

interventi complementari alla fruizione di specifici servizi e misure, agendo sulla realizzazione di processi di ricollocazione collettiva dei beneficiari anche attraverso l'utilizzo degli strumenti della concertazione/programmazione negoziata, attivati nell'ambito del programma.

La Regione Basilicata ha da tempo già promosso e attivato strumenti di intervento che anticipano alcune finalità e target dei percorsi di GOL, attraverso le seguenti misure/servizi di politiche attive del lavoro:

- D.G.R. n. 1689 del 08/08/2005 che approva le azioni positive di politiche attive per il lavoro delle persone con disabilità (work experience), finalizzate all'attuazione della L.R. 20 luglio 2001, n. 28;
- Avviso Pubblico "Destinazione Over35 Percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva" (DGR n.623 del 03/07/2018), rivolto a disoccupati over 35 e disoccupati iscritti nelle liste della Legge n. 68/99, non titolari di altre misure di sostegno al reddito o pensione (percorsi di politiche del lavoro e di inclusione attiva funzionali all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro);
- Avviso Pubblico "Destinazione Giovani" (D.G.R. n. 528 del 15/06/2018) in cui sono previsti incentivi per l'assunzione di giovani lucani disoccupati tra i 18 e i 34 anni di età, diplomati o laureati;
- Misure per l'occupazione e il sostegno a soggetti in difficoltà (D.G.R. n. 94/2021) gestito dall'Agenzia regionale ARLAB, rivolto ai disoccupati da più di 12 mesi o disoccupati anche da meno di 12 mesi se rinveniente dalla platea dei lavoratori in mobilità nell'anno 2016 o 2017 e che successivamente non hanno fruito della mobilità in deroga. Non titolari di altre misure di politica attiva cofinanziate o finanziate da fondi pubblici, ad eccezione dei casi di cumulo espressamente ammessi dalla normativa vigente e non essere titolare di un trattamento previdenziale di sostegno al reddito (NASpI, DIS-COL, ect) o di pensione;
- Avviso Pubblico per i giovani Neet e per i giovani Non Neet del Programma Garanzia Giovani Basilicata 2 Fase (D.G.R. n. 207 del 19/03/2021 e D.G.R. n. 307 del 16/04/2021) rivolto ai giovani Neet di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all'Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale e ai giovani non Neet di età compresa tra i 16 a 35 anni;
- Avviso Pubblico "Valore Donna 2020 – Voucher per la conciliazione" (D.G.R. n. 401 del 28/06/2019), finalizzato a favorire la permanenza al lavoro delle donne con difficoltà di partecipazione piena e permanenza nel mercato del lavoro in ragione dei problemi derivanti dai ruoli di cura da esse svolti all'interno della famiglia e che l'azione del voucher di conciliazione tende a superare dette difficoltà;
- Avviso Pubblico Istituzione sezione speciale del CUR rivolta agli Organismi di Formazione accreditati – Formazione rivolta a titolari di voucher (D.G.R. n. 892 del 29/10/2021). Il Catalogo Unico Regionale (CUR) dell'offerta formativa, quale strumento di programmazione e pubblicizzazione dell'offerta formativa rivolta a soggetti occupati, disoccupati ed inoccupati, proposta dagli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione (soggetti proponenti e attuatori), riferita sia al "mercato privato autofinanziato" (formazione a libero mercato riconosciuta e non finanziata dalla Regione), sia a "voucher" (formazione per la quale sono

attribuiti, da parte della Regione Basilicata ai singoli destinatari finali, i cittadini, titoli di accesso validi ai fini del pagamento della quota di iscrizione). In entrambi i casi, al termine dei percorsi formativi è previsto il rilascio di attestazioni riferite a qualificazioni del “Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata” e riconosciute a livello nazionale.

1.3 Finalità dell’Avviso

Il presente Avviso ha l’obiettivo di individuare percorsi formativi per intervenire su situazioni in cui appare opportuno valutare i profili di occupabilità non singolarmente, ma per gruppi di lavoratori. È il caso di situazioni di crisi aziendali che coinvolgono lavoratori ancora formalmente occupati, ma potenzialmente in transizione. In esito alla riforma degli ammortizzatori sociali, è infatti necessario prevedere specifici percorsi di politica attiva del lavoro che riguardano la collettività di lavoratori o un sottoinsieme consistente di essi. In questi casi, le chance occupazionali vanno valutate non come somma di singole situazioni individuali, ma sulla base della specifica situazione aziendale di crisi, della professionalità dei lavoratori coinvolti e del contesto territoriale di riferimento. A caratterizzare questo percorso sono: la precocità dell’intervento – tipicamente attivato con i lavoratori ancora formalmente occupati; il coinvolgimento dell’azienda e dei rappresentanti dei lavoratori – parte attiva nella ricerca delle soluzioni e nella costruzione del progetto; l’attivazione di strumenti di gruppo accanto eventualmente a quelli individuali – sia in termini di orientamento, sia di formazione; la specificità dei percorsi proposti – potenzialmente orientati più che ad un generale riposizionamento sul mercato del lavoro ad una specifica soluzione di gruppo che favorisca il reimpiego collettivo.

I servizi devono finalizzati alla individuazione del percorso più in linea con le caratteristiche e aspirazioni dei lavoratori e con ipotesi di soluzioni occupazionali via via individuati dal tavolo nazionale/regionale.

Il presente Avviso è stato elaborato tenendo conto delle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l’Allegato 1 della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 21 prot. n. 266985 del 14/10/2021.

1.4 Richiamo alle finalità e ai principi generali

Il presente Avviso si rifà ai seguenti principi:

- di DNSH “do no significant harm” (non arrecare un danno significativo all’ambiente), per cui si prevede che le tipologie di attività previste non debbano avere ripercussioni negative sull’ambiente;
- di Tagging clima e digitale, per cui le attività previste debbano porre particolare rilievo sull’aspetto del mondo naturale e del mondo digitale;
- di Parità di genere e pari opportunità, per cui deve essere garantita la fruizione delle attività da parte di chiunque;
- di Valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l’inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;

- di Riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale;
- di assenza del cosiddetto doppio finanziamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ovvero che non ci sia la duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da bilancio statale;
- nonché ai principi generali previsti dalla normativa nazionale e comunitaria di riferimento applicabile al PNRR.

SEZIONE 2. Riferimenti normativi

2.1 Normativa dell'Unione Europea

- Regolamento Delegato UE 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- Regolamento (UE) 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, con particolare riferimento alla Misura 5, Componente 1, Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione";
- Regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020, e, in particolare, l'art. 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) 2013/1296, 2013/1301, 2013/1303, 2013/2013, 2013/1309, 2013/1316, 2014/223, 2014/283 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) 2012/966;
- Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020, recante modifica del

Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute”;

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

2.2 *Normativa nazionale*

- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022, di approvazione dei seguenti documenti: “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa”; “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”; “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard” e ss.mm.ii.;
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 6 del 15 maggio 2022, con la quale vengono approvate alcune modificazioni all’Allegato C della deliberazione del Commissario straordinario dell’ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022;
- Deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 12 aprile 2023 di modifica delle UCS
- Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;
- Decreto 5 novembre 2021 del Ministro del lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, “Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)” (in GU n. 306 del 27 dicembre 2021);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 giugno 2021, n. 140, recante «Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 241 dell’8 ottobre 2021;
- Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»; in particolare, il secondo periodo del comma 1 dell’art. 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, ai sensi del quale «Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell’economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77»;
- Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla L. 1 luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”; in

particolare, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77 del 2021 ai sensi del quale

- ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- l'art. 50-bis, commi 8 e 9, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, che prevede l'istituzione nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di un fondo denominato: «Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale», con una dotazione iniziale di 50 milioni di euro per l'anno 2021, finalizzato a contribuire al finanziamento di progetti formativi rivolti ai lavoratori beneficiari di trattamenti di integrazione salariale per i quali è programmata una riduzione dell'orario di lavoro superiore al 30 per cento, calcolata in un periodo di dodici mesi, nonché ai percettori della nuova prestazione di Assicurazione sociale per l'impiego (NASpI);
- Decreto 14 dicembre 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, recante l'Adozione del Piano Nazionale Nuove Competenze (in GU n. 307 del 28 dicembre 2021);
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1042, ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo- contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- Legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, ai sensi della quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, adottato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 4 ottobre 2021 (G.U. n. 256 del 26 ottobre 2021), concernente l'istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77;
- Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'economia e delle finanze relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- Circolare della Ragioneria Generale dello Stato 18 gennaio 2022, n. 4, “Indicazioni attuative del PNRR”;
- Circolare MEF 14 ottobre 2021, n. 21, protocollo 266985 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR”;
- Circolare MEF 10 febbraio 2022, n. 9, protocollo 22116 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari

- di interventi del PNRR”;
- Circolare MEF 29 ottobre 2021, n. 25 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti”;
 - Circolare RGS del 26 luglio 2022, n.29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
 - Circolare RGS n.30 del giorno 11 agosto 2022 “Sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR”;
 - Circolare RGS n. 33 del giorno 13 ottobre 2022 “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)”
 - Circolare RGS n.34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
 - Circolare RGS n.1 del giorno 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
 - Circolare RGS n. 10 del giorno 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
 - Circolare MEF/RGS n 11 del giorno 22 marzo 2023 inerente il Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target;
 - Circolare MEF/RGS n.16 del giorno 14 aprile 2023 relativa all’ Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
 - Circolare MEF/RGS n. 19 del giorno 27 aprile 2023 relativa all’Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU;
 - Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”, e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro – ANPAL;
 - Delibera del CIPE 26 novembre 2020, n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
 - Legge 28 marzo 2019, n. 26 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni”;

- Legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- Legge 16 gennaio 2003, n.3, “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi della quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;
- Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 “Istituzione e disciplina dell’imposta sul valore aggiunto”;
- Principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- Obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.
- Decreto Legislativo 9 novembre 2007, n. 206, come modificato dal Decreto Legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, di attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, di modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012.
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i., “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita” e, in particolare, l’art. 4, dal comma 51 al comma 68.
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell’articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92”.
- Decreto Interministeriale 30 giugno 2015, “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”.
- Decreto Interministeriale 8 gennaio 2018, “Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell’ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”.
- D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- Decreto Interministeriale 5 gennaio 2021, “Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”

- Linee guida Monitoraggio di cui alla circolare RGS del n.27 del 21 giugno 2022

2.3 *Normativa e atti regionali*

- D.G.R. n. 433 del 06/07/2022, “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Adozione del Piano Attuativo Regionale (PAR) Basilicata del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) aggiornato sulla base dei nuovi standard.
- D.G.R. n. 110 del 14/03/2022 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all’occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione. Approvazione Piano Attuativo Regionale Basilicata del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL);
- Legge Regionale 13 agosto 2015 n. 30 “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva” (S.I.A.P.);
- D.G.R. n. 845/2017, come modificata e integrata dalla D.G.R. n. 625/2019, con cui:
 - a. è stato riapprovato il “Dispositivo Regionale Integrato per la Valorizzazione delle Esperienze” (DRIVE), in attuazione del D.Lgs 16 gennaio 2013, n. 13, del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, del 30 giugno 2015, e della L.R. 13 agosto 2015, n. 30, art. 22, comma 2, già approvato con la D.G.R. n. 744 del 29 giugno 2016;
 - b. è stato approvato, in attuazione dell’art. 1, comma 2, lett. d., e del Capo II, del “DRIVE”, così come novellato, il documento “Procedure e standard minimi di pre-stazione, attestazione e sistema dei servizi di individuazione e validazione e certificazione delle competenze - Linee guida”;
- D.G.R. n. 924 del 09/08/2016 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano “Ricerca e innovazione (Smart Specialization) per la formazione e l’occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento;
- Delibera del Consiglio Regionale n. 513 del 25/10/2016, di Approvazione del “Piano “Ricerca e innovazione (smart specialization) per la formazione e l’occupazione dei giovani in Basilicata – Linee di intervento;
- D.G.R. n. 1308 del 20/11/2017 PO FSE BASILICATA 2014-2020 - ASSE 3 - Obiettivo Specifico 10.5 "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente" - Azione 10.5.3 "Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo";
- D.G.R. n. 428 del 17/05/2019 - Approvazione del piano triennale ai sensi della Legge Regionale n. 30 del 13 agosto 2015 “Sistema Integrato per l’Apprendimento Permanente ed il sostegno alle transizioni nella vita attiva (S.I.A.P.)”;
- D.G.R. n. 1034 del 28/12/2021 avente ad oggetto “Art. 45, comma 4 dello Statuto regionale. Approvazione proposta Piano Strategico e trasmissione al Consiglio regionale” e approvato dal Consiglio Regionale con D.C.R. n. 374 del 21/01/2022;

- Legge Regionale 13 maggio 2016, n. 9 "Istituzione dell'Agenzia regionale per il lavoro e le transizioni nella vita attiva (L.A.B. - Lavoro e Apprendimento Basilicata)";
- Legge Regionale 30 gennaio 2017, n. 4, "Norme in materia di accreditamento ai Servizi per il Lavoro";
- D.G.R. n. 1266 del 08/11/2016 "Approvazione Indirizzi Operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro – Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio";
- Legge Regionale 8 agosto 2012, n. 16, art. 44, "Modifiche alla Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 33 – Riordino del sistema formativo integrato";
- D.G.R. n. 927 del 10/07/2012 "Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 33 articoli 22 e 25. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi che svolgono attività di formazione e orientamento. Approvazione";
- Legge Regionale 20 luglio 2001, n. 28 del "Promozione dell'accesso al lavoro delle persone disabili e s.m.i";
- D.G.R. n. 370 del 30/04/2018 - Disciplina per l'accreditamento dei Servizi per il Lavoro della Regione Basilicata;
- D.G.R. n. 555 del 21/06/2018 - L.R. del 30 gennaio 2017, n.4 - D.G.R. del 30 aprile 2018 n. 370 - A.P. per l'accreditamento regionale ai servizi per il lavoro Pass Basilicata Lavoro - Approvazione;
- D.G.R. n. 643 del 10/07/2018 - Atto di indirizzo in materia di Politiche Attive del Lavoro;
- D.G.R. n. 1267 del 08/11/2016 n. 1267 "Approvazione delle Linee guida per l'attuazione del modello di intervento 'Capitale Lavoro";
- D.G.R. n. 1266 del 08/11/2016 n. 1266 "Approvazione Indirizzi Operativi del sistema pubblico di mediazione tra domanda e offerta di lavoro - Stato di disoccupazione e collocamento obbligatorio";
- D.G.R. n. 33 del 22/09/2016, "Disegno di Legge concernente - Norme in materia di accreditamento ai servizi per il lavoro";
- D.G.R. n. 167 del 14 febbraio 2013 e s.m.i., di istituzione del "Repertorio Regionale delle Qualificazioni della Basilicata" (RRQ);
- Legge Regionale Basilicata 30 dicembre 2015, n. 55 "Disposizioni in materia di contratti di lavoro, di orientamento, formazione ed in materia di scadenze normative";
- D.G.R. n. 1753 del 29/12/2015, n. 1753 "Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani – DGR n. 1107 del 16 settembre 2014 'Approvazione Piano Operativo Regionale e Sistema di Governance' – Ulteriore modifica";
- D.G.R. n. 1019 del 08/08/2014 di istituzione del "Catalogo Unico Regionale", CUR, modificata e integrata dalla D.G.R. n. 444/2020;
- D.G.R. n. 1686 del 22/12/2015, "Adozione Linee Guida per l'esecuzione del Programma attuativo regionale della Garanzia Giovani";

- D.G.R. n. 207 del 19/03/2021 e D.G.R. n. 307 del 16/04/2021 Avviso Pubblico per i giovani NEET e per i giovani NON NEET del Programma Garanzia Giovani BASILICATA 2 Fase rivolto ai giovani NEET di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all'Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale e ai giovani non NEET di età compresa tra i 16 a 35 anni;
- D.G.R. n.1324 del 14 dicembre 2018, che ha approvato i nuovi format delle attestazioni del “Repertorio Regionale delle Attestazioni della Basilicata” (RRA), istituito con la D.G.R. n. 625 del 17 maggio 2012.

SEZIONE 3. Definizioni

Ai fini del presente Avviso Pubblico, valgono le definizioni riportate nella tabella che segue.

Tabella n. 1

TERMINE	DESCRIZIONE
AMMINISTRAZIONI CENTRALI TITOLARI DI INTERVENTI PNRR	Ministeri e strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri responsabili dell'attuazione delle riforme e degli investimenti (ossia delle Misure) previsti nel PNRR.
ASSESSMENT	Processo di definizione del profilo degli utenti del Programma GOL che ne stabilisce l'appartenenza ad uno dei 4 percorsi di politica attiva, distinto in due fasi: profilazione quantitativa e profilazione qualitativa. La profilazione qualitativa si distingue in <i>Assesement iniziale</i> e <i>Assessment approfondito</i> , quest'ultimo interviene nel caso in cui <i>dall'Assessment iniziale</i> emerga l'esigenza di realizzare un ulteriore approfondimento sulle caratteristiche personali dell'utente.
COMPONENTE	Elemento costitutivo o parte del PNRR che riflette riforme e priorità di investimento correlate ad un'area di intervento, ad un settore, ad un ambito, ad un'attività, allo scopo di affrontare sfide specifiche e si articola in una o più misure.
CPI E COLLOCAMENTO MIRATO	Per il collocamento mirato dei disabili, i Centri per l'Impiego curano le procedure amministrative di iscrizione negli elenchi delle categorie delle persone di cui all'art.1 della legge n. 68/1999 nonché i servizi al lavoro previsti dall'art.18 del D.Lgs. 150/2015, avvalendosi dell'Ufficio Servizi per l'Impiego e Politiche Attive del Lavoro di ARLAB relativamente a tutti i procedimenti previsti anche dalla L.R. n. 28/1991 e ss.mm.ii.
CUP	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici.

BUDGET DI SOSTITUZIONE	Quota parte della dotazione finanziaria riservata al soggetto attuatore/esecutore che ha raggiunto i target di spesa assegnati al fine di incrementare la soglia massima di budget per prendere in carico nuove persone da trattare/formare funzionalmente alle esigenze di occupazione e/o qualificazione della persona.
MILESTONE	Traguardo qualitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione Europea o a livello nazionale (es. legislazione adottata, piena operatività dei sistemi IT, ecc.).
MISSIONE	Risposta, organizzata secondo macro-obiettivi generali e aree di intervento, rispetto alle sfide economiche-sociali che si intendono affrontare con il PNRR e articolata in Componenti. Le sei Missioni del Piano rappresentano aree "tematiche" strutturali di intervento (Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; Rivoluzione verde e transizione ecologica; Infrastrutture per una mobilità sostenibile; Istruzione e ricerca; Inclusione e coesione; Salute).
PERCORSO	Stabilisce precise finalità ed è indirizzato a determinati soggetti. Nell'ambito del Programma GOL corrisponde alle cinque linee di sviluppo dell'azione del Programma e definisce interventi nelle sfere dell'assistenza nella ricerca del lavoro, della formazione professionale, dei servizi complementari alle politiche del lavoro.
PIP	Documento nell'ambito del quale il soggetto esecutore definisce con la persona i servizi al lavoro e alla formazione, nell'ambito del percorso di politica attiva assegnato.
PNRR (O PIANO)	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza presentato alla Commissione europea ai sensi dell'articolo 18 e seguenti del Regolamento (UE) 2021/241.
PRINCIPIO "NON ARRECARRE UN DANNO SIGNIFICATIVO" (DNSH)	Principio definito all'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852. Investimenti e riforme del PNRR devono essere conformi a tale principio e verificarlo ai sensi degli articoli 23 e 25 del Regolamento (UE) 2021/241.
PSP	Patto di Servizio Personalizzato, è un accordo tra l'operatore che prende in carico la persona e quest'ultima, nell'ambito del quale viene indicato il percorso di politica attiva concordato e che la persona si impegna ad iniziare entro 60 giorni.
RENDICONTAZIONE DEI MILESTONE E TARGET	Attività finalizzata a fornire elementi comprovanti il raggiungimento degli obiettivi del Piano (milestone e target, UE e nazionali). Non è necessariamente legata all'avanzamento finanziario del progetto.
RESKILLING	Percorso finalizzato all'erogazione di contenuti professionalizzanti per beneficiari con maggiori difficoltà di inserimento lavorativo attraverso una formazione di lunga durata.
SIGECO	Sistema di Gestione e Controllo, che reca la descrizione dell'organizzazione, degli strumenti e delle procedure adottate per assicurare l'efficace attuazione degli interventi e la loro sana gestione finanziaria, nel rispetto della normative comunitaria e nazionale applicabile.
SISTEMA REGIS	Sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge di bilancio n. 178/2020 (legge bilancio 2021), sviluppato per supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella governance del Piano.

SOGGETTO ATTUATORE	Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento finanziato dal PNRR. In particolare, l'art. 1, comma 4, lett. o) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: "i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR". L'art 9 c. 1 del medesimo decreto specifica che "alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti locali (sulla base delle specifiche competenze istituzionali ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR) attraverso le proprie strutture ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente".
SOGGETTO BENEFICIARIO	Tutti i soggetti potenzialmente destinatari del Programma GOL, come definiti dal paragrafo 5 Allegato A DM 5/11/2021.
SOGGETTO REALIZZATORE O SOGGETTO ESECUTORE	Soggetto e/o operatore economico a vario titolo coinvolto nella realizzazione dell'intervento (es. fornitore beni e servizi/esecutore lavori) e individuato dal Soggetto attuatore nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile (es. in materia di appalti pubblici).
TARGET	Traguardo quantitativo da raggiungere tramite una determinata misura del PNRR (riforma e/o investimento), che rappresenta un impegno concordato con l'Unione europea o a livello nazionale, misurato tramite un indicatore ben specificato.
TRATTATO	Utente del Servizio per l'Impiego che in esito al percorso/i di Assessment e di profiling sottoscrive il Patto di Servizio Personalizzato.
UCS	Tipologia di opzione di semplificazione dei costi che prevede che tutti o parte dei costi ammissibili di un'operazione siano calcolati sulla base di attività, input, output o risultati quantificati, moltiplicati usando tabelle standard di costi unitari predeterminate.
UPSKILLING	Percorso di politica attiva finalizzato all'aggiornamento professionale attraverso una formazione di breve durata.

SEZIONE 4. Dotazione finanziaria

Nell'ambito della dotazione finanziaria assegnata per il 2022, per l'attuazione delle misure previste dal PAR le risorse sono pari ad € 10.395.000,00:

- €9.680.000,00 quale anticipo del 20% del totale dell'intervento M5C1 "1.1 Politiche attive del lavoro e della Formazione, a valere sulle risorse del PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche attive del lavoro e formazione" finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- €715.000,00 afferenti al Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale.

I fondi messi a disposizione nel presente Avviso Pubblico sono pari ad € 1.078.431

SEZIONE 5. Soggetti attuatori e/o esecutori ammissibili

Sono ammessi a partecipare al presente Avviso gli Organismi di Formazione accreditati dalla Regione Basilicata, ai sensi della D.G.R. n. 927/2012, come modificata dalla DGR n.167/2023, all'atto dell'inoltro dell'istanza di candidatura. L'elenco degli Organismi di Formazione accreditati è consultabile sul sito: www.accreditamento.regione.basilicata.it.

In linea generale, per quanto concerne il possesso dei requisiti di capacità amministrativa, finanziaria e operativa, qualora si tratti di un Organismo di Formazione accreditato i requisiti di capacità si danno per assolti.

Le procedure di accreditamento sono infatti, finalizzate a pre-qualificare i soggetti idonei alla gestione delle politiche a cofinanziamento pubblico e sotto ogni profilo sono atte a garantire:

- il possesso della capacità operativa e amministrativa al fine di fornire garanzia circa la realizzazione del progetto nelle modalità e termini previsti;
- l'assenza di cause ostative di natura giuridica o finanziaria alla stipula di contratti con le pubbliche amministrazioni;
- il possesso dei requisiti tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

SEZIONE 6. Interventi finanziabili e beneficiari

6.1 Beneficiari

I beneficiari del presente avviso sono i lavoratori ancora formalmente occupati in quanto provenienti da situazioni di crisi aziendale ma potenzialmente in transizione, che abbiano stipulato un patto di servizio con il centro per l'impiego relativamente al percorso 5. In particolare trattasi di lavoratori percettori di ammortizzatori o interessati da procedure di mobilità ai sensi delle norme di seguito indicate:

- Art 4 e 5 della Legge del 23 luglio 1991 n.223;

- Art. 22 bis- 22 ter - art 24 bis del decreto legislativo del 14 settembre 2015 n. 148;
- Art. 44 del D.L. 28 settembre 2018 n.109;
- Art. 1 comma 229 legge 30 dicembre 2021 n.234

A legislazione vigente, si tratta dei lavoratori per i quali sia prevista una riduzione superiore al 50% dell'orario di lavoro. Tale periodo si calcola in 12 mesi.

6.2 Percorsi

I progetti devono essere finalizzati alla individuazione del percorso più in linea con le caratteristiche e aspirazioni dei lavoratori e con ipotesi di soluzioni occupazionali via via individuati. In particolare:

1) in caso di nuove localizzazioni/investitori sul sito con disponibilità all'assorbimento di tutta, o una parte, della forza lavoro: - rilevazione del fabbisogno occupazione espresso; - job description profili richiesti; - analisi dei gap di competenza dei lavoratori interessati (SKILL GAP analysis); - supporto all'azienda per l'incrocio D/O;

2) in caso di «rigenerazione» dell'azienda (WBO) quale strumento di politica attiva del lavoro, funzionale alla salvaguardia dei livelli occupazioni e alla risoluzione anche preventiva delle situazioni di crisi aziendale, attraverso la sensibilizzazione di tutti gli attori nazionali e locali competenti quali - relazione con centrali cooperative e CFI; - identificazione fabbisogni in relazione al nuovo piano industriale; - analisi dei gap di competenza in particolare rispetto alla gestione d'impresa (SKILL GAP analysis) ;

3) in caso di ricollocazione agevolata/accelerata dalle relazioni positive espresse dal tavolo (organizzazioni datoriali, sindacali, istituzioni...): - scouting delle opportunità occupazionali e rilevazione del fabbisogno occupazione; - job description profili richiesti; - analisi delle disponibilità dei lavoratori e dei gap di competenza dei lavoratori interessati (SKILL GAP analysis) - supporto alle aziende per l'incrocio D/O.

La Regione al fine di favorire l'incrocio D/O periodicamente, a seguito di rilevazione dei fabbisogni del tessuto produttivo locale, renderà noti i profili richiesti.

I percorsi possono essere :

di breve durata (upskilling) fino a 100 h Si tratta di corsi di aggiornamento, volti a fronteggiare i fabbisogni di nuove competenze. I percorsi sono focalizzati su contenuti prevalentemente professionalizzanti e possono integrare, ove ne sia stata rilevato il fabbisogno, anche moduli di rafforzamento delle competenze di base e trasversali. Detti percorsi, in ogni caso, devono prevedere una "componente digitale" in coerenza con i contenuti previsti. Al fine di garantire la piena certificabilità delle competenze acquisite, intesa come accesso a percorsi di Individuazione, Validazione e Certificazione delle Competenze, nell'ambito del Sistema Nazionale di Certificazione delle Competenze di cui al D.Lgs. n. 13/2013, gli interventi formativi dovranno essere progettati secondo la seguente scala di priorità (potranno essere indicate al massimo numero 2 UC/ competenze):

- a) sulla scorta di standard professionali (UC) inseriti nel Repertorio Regionale dei Profili Professionali della Basilicata e afferenti al Repertorio Nazionale dei Titoli e delle Qualificazioni;
- b) in subordine, nel caso in cui negli standard professionali della Regione Basilicata non fossero presenti le competenze di cui si rileva il fabbisogno, è possibile utilizzare come riferimento

standard professionali (UC/Competenze, ecc.) di altre Regioni, comunque afferenti al Repertorio Nazionale dei Titoli e delle Qualificazioni;

- c) in subordine, nel caso in cui anche gli standard di cui al precedente punto b) dovessero risultare non adeguati rispetto al fabbisogno rilevato, sarà possibile costruire delle competenze *ad hoc*, nel rispetto dei criteri redazionali di cui al par. 2.3 delle “Linee Guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari” (di cui al DIM 5 gennaio 2021), in modo da soddisfare pienamente i fabbisogni formativi rilevati e di potenziare la spendibilità delle competenze acquisite.

Con riferimento ai sopra citati punti, sarà, comunque, indispensabile indicare la/le ADA nazionali di riferimento, che saranno riportate sull’attestato in esito al percorso formativo.

Fermo restando il criterio di referenziazione alle ADA nazionali di cui al paragrafo precedente, è possibile l’applicazione di un metodo “misto” che utilizzi una combinazione di competenze di cui ai precedenti punti a), b) e c).

Con riferimento al punto c), la Regione Basilicata si riserva, nel rispetto delle procedure di aggiornamento del sistema regionale degli standard professionali, formativi, di certificazione e di attestazione, la possibilità di acquisire eventuali descrittivi di competenza nel proprio sistema repertoriale.

- **finalizzati al reskilling**, di durata compresa tra un minimo di 250 e un massimo di 600 h, tesi all’ottenimento di una qualificazione professionale regionale¹. I percorsi, in ogni caso, devono prevedere una “componente digitale” in coerenza con i contenuti previsti.

SEZIONE 7 - Criteri di ammissibilità

L’ammissibilità delle istanze di partecipazione presentate, sarà effettuata da un Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali.

Le istanze di partecipazione saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione. In caso di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, l’istanza di candidatura non verrà ammessa alla successiva fase di valutazione.

Non sono considerate ammissibili le istanze:

- presentate in difformità alle modalità prescritte nel presente Avviso;
- presentate da soggetti proponenti diversi da quelli indicati nel presente Avviso;
- prive o incomplete della documentazione prevista dal formulario di candidatura.
- Non coerenti con le finalità previste dalla Missione 5 Component 1 ALMP’s e formazione professionale.
- Non pertinenti e non conformi all’avviso pubblico;

Le Istanze, inoltre devono rispettare la tempistica di realizzazione e il Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046, l’art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione e di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione; il principio di

¹ Stando alle definizioni del PNC, il reskilling prevede interventi di formazione professionalizzante di durata più ampia generalmente associabili, ove possibile, ad un innalzamento dei livelli di qualificazione/EQF di partenza e/o al conseguimento, anche per progressiva capitalizzazione, di una qualificazione inclusa nel Repertorio Regionale.

addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione, nonché con risorse ordinarie da Bilancio statale; l'individuazione delle caratteristiche chiave degli interventi e la fornitura di indicazioni tecniche specifiche sugli eventuali criteri di selezione (condizioni prescrittive necessarie per l'assolvimento dei tagging stimati, con particolare riferimento al tagging digitale del 40% e all'obiettivo "M5C1-4: Partecipazione dei beneficiari del programma GOL alla formazione professionale"¹ definito dalla Decisione di Implementazione del Consiglio) (cfr.: Allegato 2 della Circolare RGS n. 21 del 14 Ottobre 2021 - "Format di autodichiarazione"); il sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con l'obiettivo "M5C1-3: Destinatari del programma GOL"² definito dalla Decisione di Implementazione del Consiglio e con quanto previsto dal decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. decreto Semplificazioni), convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

E' necessario assicurare, inoltre, il rispetto delle previsioni stabilite dalla Circolare del 24 gennaio 2022 n.6 con riferimento alle spese di personale ammissibili, nonché quanto stabilito dalle Linee guida/ Circolare diffusa da Anpal il 12 aprile 2022 e successive modifiche e integrazioni.

All'esito dell'istruttoria di ammissibilità delle proposte, il Nucleo procede alla valutazione di quelle ammissibili sulla base dei criteri indicati nella successiva sezione 10, assegnando i relativi punteggi.

SEZIONE 8. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione del Progetto

Il presente avviso disciplina l'adesione degli Organismi accreditati alla formazione della Regione Basilicata nonché la presentazione dei progetti di formazione previsti al Percorso 5 Ricollocazione Collettiva .

Relativamente alla durata dei percorsi fare riferimento a quanto descritto nel par.8 " Livelli essenziali della prestazione" dell'Allegato A al D.I. del 14/12/2021 " Piano Nazionale Nuove Competenze " e del PAR Basilicata di cui alla DGR 433 del 6 luglio 2022.

I progetti proposti sul presente avviso devono concludersi entro 12 mesi a decorrere dalla data di stipula dell' Atto unilaterale , che rappresenta la data formale di avvio del progetto. Il soggetto esecutore è tenuto a dare avvio effettivo alle attività formative del progetto nei termini previsti dalla convenzione; il mancato avvio potrà comportare la revoca del finanziamento. Detta tempistica dovrà in ogni caso essere compatibile con quella dell'Avviso del PNRR ed in generale con il periodo di ammissibilità della spesa.

Le attività di formazione saranno riconosciute sulla base della dotazione finanziaria del numero di beneficiari che fruiranno della formazione.

Con successivi atti la Regione Basilicata disciplinerà le Linee guida inerenti le procedure di gestione e rendicontazione dei Percorsi, la regolarità della spesa ed il conseguimento degli obiettivi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale, applicabile al PNRR.

SEZIONE 9. Spese ammissibili

Il rimborso dei servizi è riconosciuto a “costo standard”, secondo i parametri definiti rispettivamente per ciascun percorso di politica attiva.

Nello specifico si ricorre ai costi standard definiti a livello nazionale e approvati con deliberazione del Commissario Straordinario di ANPAL n. 5 del 9 maggio 2022 e ss.mm.ii. e dalle circolari RGS n4 del 18 gennaio 2022 e n. 6 del 24 gennaio 2022 come modificati dalla deliberazione n. 5 del 12 aprile 2023.

SEZIONE 10 - Termini e modalità di presentazione della domanda e documentazione da trasmettere

Le istanze di candidatura saranno presentate a partire dalle ore 18:00 del giorno 31 luglio 2023 e fino ad esaurimento delle risorse

A pena di inammissibilità, la candidatura deve essere presentata esclusivamente attraverso la piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://portalebandi.regione.basilicata.it/PortaleBandi/home.jsp>, seguendo scrupolosamente le indicazioni ivi riportate.

1. A conclusione delle procedure di presentazione delle istanze, il sistema informativo rilascia in automatico il numero e la data di protocollo della candidatura presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.
2. L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo mail del soggetto proponente, se fornito con l'accesso SPID 2 o se indicato all'atto dell'accesso con CNS, con l'indicazione del numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.
3. Non sono ammesse le candidature presentate da soggetti in forma di associazione, anche temporanea, costituiti al fine di realizzare il progetto (ATS, ATI, RTI).

SEZIONE 11. Modalità di valutazione e approvazione della domanda

1. A conclusione delle fasi di verifica di ammissibilità, il Nucleo procede alla valutazione delle proposte pervenute con cadenza mensile secondo la priorità e l'ordine cronologico di presentazione delle istanze, tenendo conto della coerenza e della completezza conformemente ai criteri fissati nella successiva tabella e attribuendo per ciascun criterio un punteggio in base alla efficacia potenziale e alla qualità progettuale. Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100 punti. Saranno ammesse unicamente le proposte formative che conseguiranno un punteggio almeno pari a 60 punti.
2. La valutazione di merito dei singoli progetti tiene conto dei criteri riportati nella tabella che segue.

Tabella n. 2

Ambito di valutazione	Criterio di valutazione	Punteggio
Efficacia potenziale (max. 35 punti)	Analisi dei fabbisogni rispetto ai percorsi individuati	15
	Coerenza della proposta rispetto alle finalità indicate nell'Avviso e degli obiettivi formativi anche nel rispetto delle parità di genere e pari opportunità.	20
Qualità progettuale (max. 65 punti)	Completezza e chiarezza della descrizione del progetto formativo	15
	Coerenza e qualità delle azioni progettuali (durata, articolazione, strutture, attrezzature dedicate, metodologie didattiche adeguate al target di destinatari, strumenti di valutazione e monitoraggio, standard professionale di riferimento, risultati attesi)	30
	Coerenza organizzativa del progetto, adeguatezza del personale impiegato nelle diverse attività e strumenti di gestione	20

1. E' facoltà del Nucleo di Valutazione richiedere chiarimenti ed integrazioni sulle proposte presentate.
2. All'esito delle fasi di ammissibilità e valutazione, il Nucleo preposto, predisporrà elenchi distinti: elenco dei progetti ammessi ; elenco dei progetti che non hanno superato la soglia di accettabilità, elenco dei progetti non ammessi a valutazione. Detti elenchi saranno trasmessi all'Ufficio competente che provvederà a prendere atto, con determinazione dirigenziale, degli esiti della valutazione. Gli esiti della valutazione verranno pubblicati sul BUR Basilicata e sul sito Internet della Regione Basilicata.

SEZIONE 12. Obblighi dei soggetti Attuatori ed esecutori

In relazione agli obblighi del Soggetto attuatore e del Soggetto esecutore si evidenzia che l'Amministrazione Centrale titolare di interventi assume la responsabilità di assicurare il presidio continuo dell'attuazione degli interventi, verificando, da un lato, l'avanzamento dei progetti e i loro progressi in termini di procedure, di flussi finanziari e di realizzazioni fisiche e, dall'altro, il livello di conseguimento di target e milestone. L'art. 29 del Regolamento (UE) 2021/241, prevede, infatti, la "raccolta efficiente, efficace e tempestiva dei dati per il monitoraggio dell'attuazione delle attività e dei risultati", anche in considerazione dell'esigenza di promuovere la più efficace comunicazione del PNRR.

Il continuo presidio da parte dell'Amministrazione regionale, garantisce, inoltre la raccolta e messa a disposizione della documentazione amministrativa necessaria ai fini dei controlli. Gli obblighi di monitoraggio e informazione che ricadono sui Soggetti esecutori trovano espressione nella specifica autodichiarazione da produrre ai fini della partecipazione all'avviso pubblico in attuazione dell'*Allegato 2 alla Circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 – "Format di autodichiarazione"*.

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui è tenuto il Soggetto attuatore (l'Amministrazione Regionale):

- indicazione dell'avvio delle attività;
- adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto;
- effettuazione dei controlli di gestione e dei controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- contribuzione alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea;

- garanzia della interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema Regis);
- descrizione delle modalità di conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici;
- rispetto dell'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili.

Il soggetto attuatore, inoltre, deve garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (cd. perseguimento del *tagging* digitale).

Di seguito sono riportati gli obblighi di carattere generale cui sono tenuti i Soggetti esecutori:

- adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria;
 - presentazione della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi;
 - rendicontazione degli indicatori di realizzazione associati al progetto;
 - rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione;
 - rispetto dell'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto.
- a) avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dai relativi dispositivi attuativi Regionali;
 - b) presentare la rendicontazione in conformità alle disposizioni regionali e nazionali e comunitarie in materia di rendicontazione della stessa;
 - c) consentire i controlli a tutti i soggetti all'uopo deputati;
 - d) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate nei tempi e con le modalità richieste dalle strutture competenti;
 - e) provvedere alla conservazione della documentazione in conformità alle disposizioni contenute nei relativi dispositivi di attuazione;
 - f) rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. Ciascun soggetto proponente/attuatore, per quanto di sua competenza, indica in fase di candidatura il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati;
 - g) di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge attestati nel DURC;
 - h) di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro.

SEZIONE 13 - Modalità di gestione degli interventi

Al fine di assicurare la correttezza delle procedure di attuazione, gestione e regolarità procedurale nonché il conseguimento degli traguardi intermedi e finali e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, le modalità operative di gestione e delle misure sono disciplinate con successivi atti, contenenti le linee guida per realizzazione delle attività da parte dei soggetti esecutori dei percorsi, ivi compresi gli aspetti di monitoraggio nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, nonché delle Linee guida Monitoraggio di cui alla circolare RGS del n.27 del 21 giugno 2022

Si precisa, inoltre, che il Soggetto attuatore ha l'obbligo di alimentare il sistema informativo, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, facendo riferimento a quanto declinato nel PAR Basilicata ed alle Linee guida/ manuali operativi che si andranno ad implementare sulla funzionalità del sistema informativo adottato.

SEZIONE 14 - Modalità di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese

14.1 Adempimenti soggetto esecutore

Le modalità operative di erogazione del finanziamento e rendicontazione delle spese sono disciplinate con successivi atti, contenente le linee guida per la realizzazione delle attività da parte dei soggetti attuatori dei percorsi nel rispetto dell'art. 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n.108.

14.2 Adempimenti del Soggetto attuatore

La Regione invia, con cadenza bimestrale e allegando opportuna documentazione a supporto sulla base dei dati di monitoraggio presenti sul sistema informatico specifico, la richiesta di pagamento al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Domande di rimborso) per le spese sostenute nell'ambito degli interventi finanziati sul PNRR.

SEZIONE 15. Modifiche dell'avviso

È ammessa la modifica del presente Avviso Pubblico con riferimento ad aspetti che non rivestano carattere sostanziale e non incidano sulla natura dell'Avviso stesso all'interno del quadro strategico stabilito dalla D.G.R. n. 110 del 14/03/2022 e ss.mm.ii. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione.

Approvazione Piano Attuativo Regionale Basilicata del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL.).

SEZIONE 16 - Modifiche/variazioni del progetto

Le previsioni inerenti a milestone e target relativi al PNRR non possono essere oggetto di modifica.

I progetti presentati ed approvati non sono soggetti a variazioni.

SEZIONE 17. Responsabile dell'avviso

Il Responsabile del procedimento, ai sensi delle Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. per le finalità del presente Avviso è il dirigente pro tempore dell'ufficio politiche del lavoro e politiche giovanili;

Tutte le disposizioni di interesse generale in relazione al presente Avviso Pubblico saranno comunicate sul sito istituzionale della Regione Basilicata <https://www.regione.basilicata.it> che, pertanto, vale quale mezzo di notifica, anche ai fini del rispetto di eventuali termini. È fatto obbligo a tutti i soggetti aderenti di consultare regolarmente il predetto sito.

SEZIONE 18. Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento al Regolamento n. 2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

Con particolare riferimento alle operazioni che comportano il trattamento di dati personali, i proponenti devono garantire che il trattamento di questi avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale a tutela della privacy, ai sensi del Regolamento Europeo n.2016/679/UE del 27 aprile 2016 noto come "General Data Protection Regulation (GDPR)".

A livello nazionale la normativa in materia di protezione dei dati, a seguito dell'applicazione del Reg. (UE) 2016/679 ha visto la modifica e l'aggiornamento del D. Lgs. n.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, entrato in vigore il 19/09/2018 e recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

I soggetti attuatori e/o esecutori sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. Il

consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento sono trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

I Soggetti esecutori sono titolari autonomi del trattamento dati nei confronti dei destinatari della formazione.

SEZIONE 19. Meccanismi sanzionatori

Il soggetto esecutore si impegna a rispettare gli obblighi di cui al presente Avviso in relazione alle modalità di presentazione delle candidature ed a quanto indicato nella Sezione 12 e con riferimento all'art 8 del decreto legge 31 maggio n.77 convertito in legge 108/2021

I meccanismi sanzionatori saranno definiti nel dettaglio con successive linee guida, in coerenza a quanto previsto dai sistemi di gestione e di controllo e dalle disposizioni in materia di accreditamento.

SEZIONE 20. Potere sostitutivo

In caso di mancato rispetto degli obblighi e degli impegni finalizzati all'attuazione di quanto previsto nel presente Avviso, si applicano le procedure di intervento sostitutivo stabilite all'art. 12 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo che un simile meccanismo sia già previsto dalle vigenti disposizioni.

SEZIONE 21. Comunicazione

Per gli obblighi di comunicazione si fa rimando a quanto indicato dalla Circolare RGS-IGRUE n.21 del 10 ottobre 2021. Allegato 1 Punto 3.4.1 "*Obblighi di comunicazione a livello di progetto*".

SEZIONE 22. Controversie e Foro competente

Per eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Avviso Pubblico, il Foro di competenza è quello di Potenza.

SEZIONE 23. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso Pubblico, si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei piani e programmi

di riferimento settoriale.

SEZIONE 24. Allegati

- **Formulario di candidatura comprensivo di autodichiarazioni e riferimenti GDPR .2016/679**
- **atto unilaterale di impegno**

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Programma "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL"

AVVISO Pubblico n. 3

per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e

Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Percorso 5 Ricollocazione collettiva

DGR. N. [] - del [] -

N. Protocollo	[]	A Regione Basilicata
data	[]	Direzione Generale per lo Sviluppo Economico, il Lavoro e i Servizi alla Comunità
Pratica N.	[]	Via Vincenzo Verrastro, 8 - 85100 POTENZA
data	[]	

Proposta progettuale n. _/

Anagrafica esecutore	Soggetto attuatore	e/o	
-------------------------	-----------------------	-----	--

Denominazione del percorso	
----------------------------	--

Indicare in quale di queste tre ipotesi rientra la proposta progettuale	<p>1) in caso di nuove localizzazioni/investitori sul sito con disponibilità all'assorbimento di tutta, o una parte, della forza lavoro: - rilevazione del fabbisogno occupazione espresso; - job description profili richiesti; - analisi dei gap di competenza dei lavoratori interessati (SKILL GAP analysis); - supporto all'azienda per l'incrocio D/O;</p> <p>2) in caso di «rigenerazione»</p>
---	---

	<p>dell'azienda (WBO) quale strumento di politica attiva del lavoro, funzionale alla salvaguardia dei livelli occupazionali e alla risoluzione anche preventiva delle situazioni di crisi aziendale, attraverso la sensibilizzazione di tutti gli attori nazionali e locali competenti quali - relazione con centrali cooperative e CFI; - identificazione fabbisogni in relazione al nuovo piano industriale; - analisi dei gap di competenza in particolare rispetto alla gestione d'impresa (SKILL GAP analysis);</p> <p>3) in caso di ricollocazione agevolata/accelerata dalle relazioni positive espresse dal tavolo (organizzazioni datoriali, sindacali, istituzioni...): - scouting delle opportunità occupazionali e rilevazione del fabbisogno occupazionale; - job description profili richiesti; - analisi delle disponibilità dei lavoratori e dei gap di competenza dei lavoratori interessati (SKILL GAP analysis) previo assessment presso i cpi; - supporto alle aziende per l'incrocio D/O.</p>
--	--

Tipologia beneficiari	
-----------------------	--

Indicare la tipologia di beneficiari con riferimento alle normative indicate nella sezione 6.1 dell'Avviso Pubblico

Tipologia di percorso formativo per il quale si presenta l'istanza	<ul style="list-style-type: none"> ○ Percorso di upskilling ○ Percorso di reskilling
--	--

DESCRIZIONE DI DETTAGLIO DELL'INTERVENTO FORMATIVO

Articolazione della proposta

Descrivere la struttura progettuale complessiva del percorso formativo e la metodologia di gestione, evidenziandone l'innovatività e la coerenza con i fabbisogni formativi dei potenziali destinatari/beneficiari.

Analisi dei fabbisogni rispetto al percorso individuato

Descrivere i fabbisogni rilevati

Standard professionale di riferimento

Indicare lo standard professionale di riferimento per la proposta formativa:

- Upskilling* (indicare max 2 UC/ competenze):

- in caso di opzione Sezione 6.2.a. dell'Avviso (Repertorio Regione Basilicata), indicare il codice alfanumerico e la denominazione dell'UC, la denominazione della qualificazione di riferimento della UC e l'ADA / le ADA (codice e denominazione) di afferenza della qualificazione prescelta;
- in caso di opzione Sezione 6.2.b. dell'Avviso (Repertori di altre Regioni), indicare la denominazione dell'UC / competenza, la denominazione della qualificazione di riferimento della UC / competenza e l'ADA / le ADA (codice e denominazione) di afferenza della qualificazione prescelta;
- in caso di opzione Sezione 6.2.c. dell'Avviso ("*Competenze ad hoc*"), descrivere i contenuti della competenza, nel rispetto dei criteri redazionali di cui al par. 2.3 delle "Linee Guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari" (di cui al DIM 5 gennaio 2021), e indicare l'ADA di riferimento (codice e denominazione).

* Qualora l'UC / competenza prescelta sia presente in più qualificazioni, indicare una sola qualificazione di riferimento secondo un criterio di pertinenza agli obiettivi formativi del percorso.

- Reskilling:

- riportare la denominazione della qualificazione del Repertorio della Regione Basilicata e l'ADA / le ADA di riferimento (codice e denominazione).

Obiettivi formativi

Descrivere gli obiettivi formativi e il contesto di riferimento del tessuto produttivo territoriale, da cui desumere l'esistenza di un fabbisogno formativo (da descrivere nel campo analisi dei fabbisogni).

Coerenza della proposta rispetto alle finalità indicate nell'Avviso

Descrivere la coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità indicate nell'Avviso.

Metodologie didattiche

Descrivere le metodologie didattiche e organizzative adottate per un efficace apprendimento delle competenze (conoscenze e abilità) richieste dallo standard di riferimento. Focalizzare la descrizione sulle diverse modalità didattiche con le quali i contenuti della formazione vengono veicolati, con riferimento ad aula, laboratorio, simulazioni, casi di studio, stage (solo in caso di percorsi finalizzati al reskilling), ecc.

Sede, strumenti e materiale didattico

Indicare sede e aula/e disponibili per il percorso formativo (numero e capienza), laboratori, ecc., destinate alle attività formative d'aula, di laboratorio e di stage (solo in caso di percorsi finalizzati al reskilling), specificando le postazioni di lavoro, gli strumenti, le attrezzature ed il materiale didattico che si prevede di utilizzare nelle diverse fasi del percorso. Per quanto riguarda lo stage (solo in caso di percorsi finalizzati al reskilling), descrivere le caratteristiche del soggetto ospitante (settore, tipo di attività, caratteristiche peculiari, ecc.) e l'articolazione delle attività di stage, soffermandosi sulle aree organizzative/funzioni aziendali coinvolte.

Cronoprogramma

Riportare, con riferimento alla durata dell'intervento formativo max. 100 ore per i percorsi di upskilling; mentre per i percorsi finalizzati al reskilling si fariferimento alla durata dello standard formativo), il numero di giorni alla settimana e di ore giornaliere, osservando il limite massimo di 8 ore (conteggiate in 60 minuti) di lezione al giorno e di 6 giorni alla settimana.

Metodi e strumenti di monitoraggio e valutazione

Descrivere gli strumenti e le modalità di valutazione e monitoraggio del percorso formativo e di verifica e valutazione degli apprendimenti in itinere e finali.

Risultati attesi

Descrivere gli impatti attesi diretti ed indiretti, della proposta progettuale, rispetto al contesto di riferimento.

Organizzazione/Gruppo di lavoro

Descrivere l'organigramma della proposta progettuale: coordinatore, amministrativi, tutor, docenti, coinvolti nel percorso con riferimento ai singoli segmenti formativi specificando, per ciascuna risorsa, il titolo di studio, l'esperienzaprofessionale e/o di docenza, la fascia di appartenenza e il numero delle ore impegnate.

Segmento formativo	Descrizione Risorsa (docente, tutor, ecc..)	Titolo di studio	Esperienza professionale e/o di docenza	Fascia di appartenenza (C.M. 02/2009)	Numero ore impegnate
1.....					
2.....					

Dichiarazione di responsabilità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i

- Il legale rappresentante dell'Organismo di Formazione è consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76, del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75, del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.).
- In caso di iscrizione del progetto al CUR, sezione "Programma GOL", il legale rappresentante dell'Organismo di Formazione si impegna a realizzare le attività formative nel rispetto di quanto previsto: dal progetto stesso e dagli adempimenti di carattere amministrativo, didattico e informativo di cui alle disposizioni normative nazionali e regionali di riferimento in materia di formazione professionale, dall'Avviso Pubblico e dalle procedure di gestione come individuate dall'Ufficio regionale competente.

- Il legale rappresentante dichiara, inoltre, che l'Organismo di Formazione non si trova in situazioni di incompatibilità in relazione all'esecuzione della proposta formativa.
- Se del caso, il legale rappresentante si impegna a rispettare la normativa nazionale e regionale in materia di Covid-19.

Acconsento

Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR

Il legale rappresentante dell'Organismo di Formazione DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
8. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
9. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU e di averne tenuto conto ai fini dell'elaborazione della proposta progettuale;
10. di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

11. avviare tempestivamente le attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre all'Amministrazione centrale responsabile di intervento le eventuali modifiche al progetto;
12. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
13. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
14. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
15. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



REGIONE BASILICATA



materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato. Es.: utilizzo di appositi capitoli all'interno del piano esecutivo di gestione o del bilancio finanziario gestionale al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative alle risorse del PNRR dedicate a specifici progetti nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;

16. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241,

17. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali,

18. fornire le informazioni che saranno richieste per la compilazione del sistema informativo ReG

Acconsento

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) General Data Protection Regulation (UE) 2016/679, la Regione Basilicata, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei dati acquisiti per lo svolgimento di funzioni istituzionali e nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri da parte della Regione Basilicata è lecito ai sensi dell'art. 6 "Liceità del trattamento" e non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della compilazione della modulistica per la presentazione dell'istanza per il rilascio di autorizzazioni. In particolare, i dati trattati sono i dati anagrafici comuni e particolari.

3. Finalità del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Basilicata per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai Soggetti titolari e attuatori che intendono presentare richieste di finanziamento all'Amministrazione Regionale per la realizzazione di attività;
- realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle proposte di operazione pervenute;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia;
- inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale;
- realizzare indagini dirette a verificare il grado di soddisfazione degli utenti sui servizi offerti o richiesti;
- organizzare eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Basilicata.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle disposizioni previste dall'articolo 32 GDPR.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dai funzionari della Regione Basilicata e dai consulenti tecnici che collaborano con l'Ufficio, individuati quali autorizzati e/o Incaricati del trattamento. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Basilicata, previa designazione in qualità di Responsabili esterni del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione. Alcuni dati personali da Lei comunicati alla Regione Basilicata, nel rispetto della normativa di cui al D. Lgs. 33/2013 sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente. Specificatamente, ai sensi della normativa soprarichiamata, in caso di assegnazione di contributi/sovvenzioni/vantaggi economici/incarichi sono oggetto di pubblicazione: - il nome dell'impresa o altro soggetto beneficiario ed i suoi dati fiscali; - l'importo; - la norma o il titolo a base dell'attribuzione; - l'ufficio ed il funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo; - la modalità seguita per l'individuazione del beneficiario; - il link al progetto selezionato e ogni altra informazione prevista dalle vigenti normative. Alcuni dei dati personali da Lei comunicati alla Regione, ai sensi dell'art. 27 del DLGS 33/2013, sono soggetti alla pubblicità sul sito istituzionale dell'Ente.

7. Trasferimento dati

I dati personali sono conservati sui server ubicati in Regione Basilicata, all'interno dell'Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che il Titolare, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare i server, comunque all'interno dell'Unione Europea.

8. Diritti dell'Interessato

In quanto interessato/ta al trattamento dati, La informiamo che potrà esercitare, nei confronti del Titolare del trattamento, i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 del GDPR (Diritto di accesso; Diritto di rettifica; Diritto alla cancellazione; Diritto di limitazione di trattamento).

9. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta Regionale, con sede in Potenza alla via Vincenzo Verrastro n. 4, CAP 85100. La Regione Basilicata ha designato quale Responsabile del trattamento, il Dirigente protempore dell'Ufficio Politiche del Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti. Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Basilicata, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto e/o per Posta Elettronica Certificata: AOO-giunta@cert.regione.basilicata.it) recandosi direttamente presso gli sportelli Urp presenti sul sito istituzionale (www.regione.basilicata.it sezione URP).

10. Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

11. Responsabile della protezione dati

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), nominato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 431 del 17/05/2018, è raggiungibile al seguente indirizzo: Via Vincenzo Verrastro n. 6, IT-85100, Potenza (Email: rpd@regione.basilicata.it PEC: rpd@cert.regione.basilicata.it).

- Dichiaro di acconsentire espressamente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative al **Programma “Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori – GOL”**.

Firma digitale del legale rappresentante

AVVISO PUBBLICO N. 3 PER LA PROCEDURA "GARANZIA DI OCCUPABILITÀ DEI LAVORATORI – GOL"
Percorso 5

FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXT GENERATION EU

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

elaborato in coerenza con il "Format di autodichiarazione" previsto dalle istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR che formano l'Allegato 1 della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 21 - prot. 266985 del 14/10/2021

Il/la sottoscritto/a
nato/a Prov. (.....) il Codice Fiscale
Legale rappresentante dell'impresa/datore di lavoro
Partita IVA sede legale inProv. (.....)
Indirizzo

PREMESSO CHE

con D.G.R. n. 110 del 14/03/2022 è stato approvato il PIANO ATTUATIVO REGIONALE BASILICATA del Programma nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione M5C1: Politiche attive del lavoro e sostegno all'occupazione – Riforma 1.1: Politiche attive del lavoro e formazione (aggiornato con D.G.R. n. 433 del 06/07/2022)

ACCETTA

1. di realizzare le attività formative, entro i termini stabiliti, nel rispetto delle normative europee, nazionali e regionali, nonché delle condizioni e modalità approvate nell'Avviso di cui alla D.G.R. n. ___ del ___/___/2023 e ss.mm.ii.;
2. di rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nell'iniziativa approvata;
3. di consentire le attività di verifica e controllo sulla realizzazione delle attività da parte dei funzionari
4. regionali, nazionali e dell'Unione europea competenti;
5. di fornire informazioni sui destinatari finali su richiesta della Regione Basilicata per fini statistici e di monitoraggio;
6. di adempiere agli obblighi definiti dal presente Atto Unilaterale di Impegno per tutta la durata dell'iniziativa.

Il sottoscritto, consapevole, in caso di dichiarazioni mendaci, della responsabilità penale ex art. 76 del DPR 445/2000, nonché della decadenza dal contributo concesso ex art. 75 DPR 445/2000

DICHIARA

- che non sono intervenute variazioni rispetto ai requisiti di accreditamento e che eventuali successive variazioni verranno comunicate tempestivamente alla struttura competente della Regione Basilicata;
- di non essere sottoposto a misure, giudiziarie o amministrative, che limitano la possibilità giuridica di contrattare con la P.A.;
- di essere in regola con il versamento degli obblighi contributivi ed assicurativi di legge attestati nel DURC;
- di essere in regola con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- di non essere sottoposto a misure di prevenzione o ad altri impedimenti previsti dalla legislazione antimafia;
- di accettare le condizioni economiche previste da Regione Basilicata e di vincolarsi a non richiedere erogazioni di somme a qualsiasi titolo ai destinatari per i servizi previsti;
- di accettare le condizioni stabilite da Regione Basilicata per l'erogazione dei servizi formativi e/o al lavoro in regime di concessione;
- di impegnarsi a rispettare gli obblighi contrattuali assunti con i soggetti impegnati nella realizzazione dell'iniziativa;
- di essere consapevole della facoltà di Regione Basilicata di recuperare somme indebitamente erogate qualora a seguito delle attività di verifica e controllo si rilevassero irregolarità nella realizzazione delle attività;
- di impegnarsi ad accettare le eventuali modifiche all'assetto regolamentare che si rendessero necessarie per effetto dell'entrata in vigore di nuove disposizioni europee, nazionali o regionali;
- di essere consapevole delle disposizioni relative all'Avviso Pubblico, e delle altre normative propedeutiche alla corretta gestione della misura;
- che i servizi erogati non vengono finanziati da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
- che la realizzazione delle attività prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- che la realizzazione delle attività è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- che l'attuazione delle attività prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;

- che l'attuazione delle attività prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
- che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
- di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse della Riforma 1.1;
- di essere a conoscenza che l'Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente.

SI IMPEGNA

- ad avviare tempestivamente le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti e di sottoporre a Regione Basilicata le eventuali modifiche;
- ad adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative alle doti per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- ad effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima che queste vengano rendicontate all'Amministrazione centrale responsabile di intervento, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PNRR;
- a presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'Avviso Pubblico;
- a rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n.97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 indicando nella documentazione che l'iniziativa è finanziata nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e valorizzando l'emblema dell'Unione europea;
- a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. Ciascun soggetto proponente/attuatore, per quanto di sua competenza, indica in fase di candidatura il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati;
- a garantire l'interoperabilità del sistema informativo di raccolta e gestione dei dati utilizzato dal soggetto esecutore con il sistema informativo utilizzato dall'Amministrazione centrale (Sistema

Regis);

- a rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informatico dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario dell'iniziativa, dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241;
- a contribuire alla corretta alimentazione degli "indicatori comuni" di cui all'art. 29 del Reg. EU 2021/241 come definiti dal Regolamento Delegato 2021/2106 della Commissione europea
- a comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente;
- a rispettare l'obbligo di richiesta CUP degli interventi/progetti e conseguente indicazione dello stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili.
- ad assicurare la conservazione della documentazione in fascicoli cartacei o informatici ai fini della completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii. e all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale responsabile di intervento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;
- a fornire ai destinatari tutte le informazioni necessarie sia sulla realizzazione e sugli obblighi del piano da seguire, sia sugli aspetti amministrativi/contabili della gestione dell'iniziativa e sulle conseguenze derivanti dalla mancata frequenza del percorso indicato;
- a concordare con i destinatari il percorso di fruizione delle attività;
- a garantire la contribuzione al raggiungimento del target complessivo di beneficiari formati su contenuti digitali (cd. perseguimento del *tagging* digitale).

Luogo, lì

Firma